

### La voce di Sovico

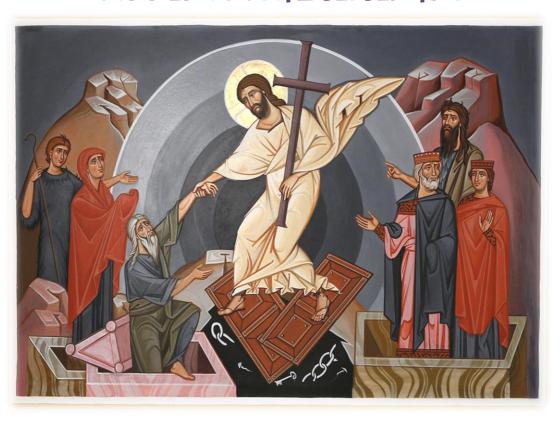
NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA CRISTO RE

n. 1562 Anno XXXIII 2 novembre 2025

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it - don.gi.maggioni@amail.com - www.comunitapastoralebms.it

### SABATO 1 NOVEMBRE: FESTA DI TUTTI I SANTI

DOMENICA 2 NOVEMBRE: COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI



## DAL CATECHISMO PER GLI ADULTI, DELLA CHIESA CATTOLICA ARTICOLO 11 «CREDO LA RISURREZIONE DELLA CARNE»

988 Il Credo cristiano – professione della nostra fede in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, e nella sua azione creatrice, salvifica e santificante – culmina nella proclamazione della risurrezione dei morti alla fine dei tempi, e nella vita eterna.

989 Noi fermamente crediamo e fermamente speriamo che, come Cristo è veramente risorto dai morti e vive per sempre, così pure i giusti, dopo la loro morte, vivranno per sempre con Cristo risorto, e che egli li risusciterà nell'ultimo giorno. Come la sua, anche la nostra risurrezione sarà opera della Santissima Trinità:

« Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi » (Rm 8,11).

990 Il termine « carne » designa l'uomo nella sua condizione di debolezza e di mortalità. La « risurrezione della carne » significa che, dopo la morte, non ci sarà soltanto la vita dell'anima immortale, ma che anche i nostri « corpi mortali » (*Rm* 8,11) riprenderanno vita.

991 Credere nella risurrezione dei morti è stato un elemento essenziale della fede cristiana fin dalle sue origini. « Fiducia christianorum resurrectio mortuorum; illam credentes, sumus – La risurrezione dei morti è la fede

dei cristiani: credendo in essa siamo tali »:

"Come possono dire alcuni tra voi che non esiste risurrezione dei morti? Se non esiste risurrezione dai morti, neanche Cristo è risuscitato! Ma se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la vostra fede [...]. Ora, invece, Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti » (1 Cor 15,12-14.20).



### I. La risurrezione di Cristo e la nostra Rivelazione progressiva della risurrezione

992 La risurrezione dei morti è stata rivelata da Dio al suo popolo progressivamente. La speranza nella risurrezione corporea dei morti si è imposta come una conseguenza intrinseca della fede in un Dio Creatore di tutto intero l'uomo, anima e corpo. Il Creatore del cielo e della terra è anche colui che mantiene fedelmente la sua Alleanza con Abramo e con la sua discendenza. È in questa duplice prospettiva che comincerà ad esprimersi la fede nella risurrezione. Nelle loro prove i martiri Maccabei confessano: « Il Re del mondo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna » (2 Mac 7,9). « È bello morire a causa degli uomini, per attendere da Dio l'adempimento delle speranze di essere da lui di nuovo risuscitati » (2 Mac 7,14).

993 I farisei e molti contemporanei del Signore speravano nella risurrezione. Gesù la insegna con fermezza. Ai sadducei che la negano risponde: « Non siete voi forse in errore dal momento che non conoscete le Scritture, né la potenza di Dio? » (*Mc* 12,24). La fede nella risurrezione riposa sulla fede in Dio che « non è un Dio dei morti, ma dei viventi! » (*Mc* 12,27).

994 Ma c'è di più. Gesù lega la fede nella risurrezione alla sua stessa persona: « lo sono la risurrezione e la vita » (Gv11,25). Sarà lo stesso Gesù a risuscitare nell'ultimo giorno coloro che avranno creduto in lui e che avranno mangiato il suo Corpo e bevuto il suo Sangue. Egli fin d'ora ne dà un segno e una caparra facendo tornare in vita alcuni morti, annunziando con ciò la sua stessa risurrezione, la quale però sarà di un altro ordine. Di tale avvenimento senza eguale parla come del segno di Giona, del segno del Tempio: annunzia la sua risurrezione al terzo giorno dopo essere stato messo a morte.

995 Essere testimone di Cristo è essere « testimone della sua risurrezione » (At1,22), aver « mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti » (At10,41). La speranza cristiana nella risurrezione è contrassegnata dagli incontri con Cristo risorto. Noi risusciteremo come lui, con lui, per mezzo di lui.

996 Fin dagli inizi, la fede cristiana nella risurrezione ha incontrato incomprensioni ed opposizioni. « In nessun altro argomento la fede cristiana incontra tanta opposizione come a proposito della risurrezione della carne ». Si accetta abbastanza facilmente che, dopo la morte, la vita della persona umana continui in un modo spirituale. Ma come credere che questo corpo, la cui mortalità è tanto evidente, possa risorgere per la vita eterna?

### Come risuscitano i morti?

997 Che cosa significa « risuscitare »? Con la morte, separazione dell'anima e del corpo, il corpo dell'uomo cade nella corruzione, mentre la sua anima va incontro a Dio, pur restando in attesa di essere riunita al suo corpo glorificato. Dio nella sua onnipotenza restituirà definitivamente la vita incorruttibile ai nostri corpi riunendoli alle nostre anime, in forza della risurrezione di Gesù.

998 Chi risusciterà? Tutti gli uomini che sono morti:

- « Usciranno [dai sepolcri], quanti fecero il bene per una risurrezione di vita e quanti fecero il male per una risurrezione di condanna » (Gv 5,29).
- 999 Come? Cristo è risorto con il suo proprio corpo: « Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! » (Lc 24,39); ma egli non è ritornato ad una vita terrena. Allo stesso modo, in lui, « tutti risorgeranno coi corpi di cui ora sono rivestiti », ma questo corpo sarà trasfigurato in corpo glorioso, in « corpo spirituale » (1 Cor 15,44):
- « Ma qualcuno dirà: "Come risuscitano i morti? Con quale corpo verranno?". Stolto! Ciò che tu semini non prende vita, se prima non muore, e quello che semini non è il corpo che nascerà, ma un semplice chicco [...]. Si semina corruttibile e risorge incorruttibile. [...] È necessario infatti che questo corpo corruttibile si vesta di incorruttibilità e questo corpo mortale si vesta di immortalità » (1 Cor 15,35-37.42.52-53).
- 1000 II « modo con cui avviene la risurrezione » supera le possibilità della nostra immaginazione e del nostro intelletto; è accessibile solo nella fede. Ma la nostra partecipazione all'Eucaristia ci fa già pregustare la trasfigurazione del nostro corpo per opera di Cristo:
- « Come il pane che è frutto della terra, dopo che è stata invocata su di esso la benedizione divina, non è più pane comune, ma Eucaristia, composta di due realtà, una terrena, l'altra celeste, così i nostri corpi che ricevono l'Eucaristia non sono più corruttibili, dal momento che portano in sé il germe della risurrezione ».
- 1001 *Quando*? Definitivamente « nell'ultimo giorno » (*Gv* 6,39-40.44.54; 11,24); « alla fine del mondo ». Infatti, la risurrezione dei morti è intimamente associata alla parusia di Cristo: « Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo » (*1 Ts* 4,16).

### Risuscitati con Cristo

1002 Se è vero che Cristo ci risusciterà « nell'ultimo giorno », è anche vero che, per un certo aspetto, siamo già risuscitati con Cristo. Infatti, grazie allo Spirito Santo, la vita cristiana, fin d'ora su questa terra, è una partecipazione alla morte e alla risurrezione di Cristo:

« Con lui infatti siete stati sepolti insieme nel Battesimo, in lui anche siete stati insieme risuscitati per la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti [...]. Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio » (Col 2,12; 3,1).

1003 I credenti, uniti a Cristo mediante il Battesimo, partecipano già realmente alla vita celeste di Cristo risorto, ma questa vita rimane « nascosta con Cristo in Dio » (Col 3,3). « Con lui, [Dio] ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli, in Cristo Gesù » (Ef 2,6). Nutriti del suo Corpo nell'Eucaristia, apparteniamo già al corpo di Cristo. Quando risusciteremo nell'ultimo giorno « allora » saremo anche noi « manifestati con lui nella gloria » (Col 3,4).

1004 Nell'attesa di quel giorno, il corpo e l'anima del credente già partecipano alla dignità di essere « in Cristo »; di qui l'esigenza di rispetto verso il proprio corpo, ma anche verso quello degli altri, particolarmente quando soffre:

« Il corpo è per il Signore e il Signore è per il corpo. Dio poi che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza. Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? [...] Non appartenete a voi stessi. [...] Glorificate dunque Dio nel vostro corpo (1 Cor 6,13-15.19-20).

### II. Morire in Cristo Gesù

1005 Per risuscitare con Cristo, bisogna morire con Cristo, bisogna « andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore » (2 Cor 5,8). In questo « essere sciolto » che è la morte, l'anima viene separata dal corpo. Essa sarà riunita al suo corpo il giorno della risurrezione dei morti.

### La morte

1006 « In faccia alla morte l'enigma della condizione umana diventa sommo ». Per un verso la morte corporale è naturale, ma per la fede essa in realtà è « salario del peccato » (*Rm* 6,23). E per coloro che muoiono nella grazia di Cristo, è una partecipazione alla morte del Signore, per poter partecipare anche alla sua risurrezione.

1007 La morte è il termine della vita terrena. Le nostre vite sono misurate dal tempo, nel corso del quale noi cambiamo, invecchiamo e, come per tutti gli esseri viventi della terra, la morte appare come la fine normale della vita. Questo aspetto della morte comporta un'urgenza per le nostre vite: infatti il far memoria della nostra mortalità serve anche a ricordarci che abbiamo soltanto un tempo limitato per realizzare la nostra esistenza.

« Ricordati del tuo Creatore nei giorni della tua giovinezza [...] prima che ritorni la polvere alla terra, com'era prima, e lo spirito torni a Dio che lo ha dato » (Qo 12,1.7).

1008 La morte è conseguenza del peccato. Interprete autentico delle affermazioni della Sacra Scrittura e della Tradizione, il Magistero della Chiesa insegna che la morte è entrata nel mondo a causa del peccato dell'uomo. Sebbene l'uomo possedesse una natura mortale, Dio lo destinava a non morire. La morte fu dunque contraria ai disegni di Dio Creatore ed essa entrò nel mondo come conseguenza del peccato. « La morte corporale, dalla quale l'uomo sarebbe stato esentato se non avesse peccato », è pertanto « l'ultimo nemico » (1 Cor 15,26) dell'uomo a dover essere vinto.

**1009** La morte è trasformata da Cristo. Anche Gesù, il Figlio di Dio, ha subìto la morte, propria della condizione umana. Ma, malgrado la sua angoscia di fronte ad essa, <sup>587</sup> egli la assunse in un atto di totale e libera sottomissione alla volontà del Padre suo. L'obbedienza di Gesù ha trasformato la maledizione della morte in benedizione.

### Il senso della morte cristiana

1010 Grazie a Cristo, la morte cristiana ha un significato positivo. « Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno » (Fil 1,21). « Certa è questa parola: se moriamo con lui, vivremo anche con lui » (2 Tm 2,11). Qui sta la novità essenziale della morte cristiana: mediante il Battesimo, il cristiano è già sacramentalmente « morto con Cristo », per vivere di una vita nuova; e se noi moriamo nella grazia di Cristo, la morte fisica consuma questo « morire con Cristo » e compie così la nostra incorporazione a lui nel suo atto redentore.

1011 Nella morte, Dio chiama a sé l'uomo. Per questo il cristiano può provare nei riguardi della morte un desiderio simile a quello di san Paolo: « il desiderio di essere sciolto dal corpo per essere con Cristo » (Fil 1,23); e può trasformare la sua propria morte in un atto di obbedienza e di amore verso il Padre, sull'esempio di Cristo:

- « Ogni mio desiderio terreno è crocifisso; [...] un'acqua viva mormora dentro di me e interiormente mi dice: "Vieni al Padre!" ».
- « Voglio vedere Dio, ma per vederlo bisogna morire ».
- « Non muoio, entro nella vita ».

1012 La visione cristiana della morte è espressa in modo impareggiabile nella liturgia della Chiesa:

« Ai tuoi fedeli, Signore, la vita non è tolta, ma trasformata; e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno, viene preparata un'abitazione eterna nel cielo ».

1013 La morte è la fine del pellegrinaggio terreno dell'uomo, è la fine del tempo della grazia e della misericordia che Dio gli offre per realizzare la

sua vita terrena secondo il disegno divino e per decidere il suo destino ultimo. Quando è « finito l'unico corso della nostra vita terrena », noi non ritorneremo più a vivere altre vite terrene. « È stabilito per gli uomini che muoiano una sola volta » (*Eb* 9,27). Non c'è « reincarnazione » dopo la morte.

1014 La Chiesa ci incoraggia a prepararci all'ora della nostra morte (« Dalla morte improvvisa, liberaci, Signore »: antiche Litanie dei santi), a chiedere alla Madre di Dio di intercedere per noi « nell'ora della nostra morte » (« Ave Maria ») e ad affidarci a san Giuseppe, patrono della buona morte: « In ogni azione, in ogni pensiero, dovresti comportarti come se tu dovessi morire oggi stesso; se avrai la coscienza retta, non avrai molta paura di morire. Sarebbe meglio star lontano dal peccato che fuggire la morte. Se oggi non sei preparato a morire, come lo sarai domani? ».

"Laudato si', mi' Signore, per sora nostra morte corporale, da la quale nullo homo vivente pò skappare. Guai a quelli ke morranno ne le peccata mortali; beati quelli ke trovarà ne le tue sanctissime voluntati, ka la morte secunda nol farà male ». (S.Francesco)

### In sintesi

1015 « La carne è il cardine della salvezza ». Noi crediamo in Dio che è il Creatore della carne; crediamo nel Verbo fatto carne per riscattare la carne; crediamo nella risurrezione della carne, compimento della creazione e della redenzione della carne.

1016 Con la morte l'anima viene separata dal corpo, ma nella risurrezione Dio tornerà a dare la vita incorruttibile al nostro corpo trasformato, riunendolo alla nostra anima. Come Cristo è risorto e vive per sempre, così tutti noi risusciteremo nell'ultimo giorno.

1017 « Crediamo [...] nella vera risurrezione della carne che abbiamo ora ». Mentre, tuttavia, si semina nella tomba un corpo corruttibile, risuscita un corpo incorruttibile, un « corpo spirituale » (1 Cor 15,44).

1018 In conseguenza del peccato originale, l'uomo deve subire « la morte corporale, dalla quale sarebbe stato esentato se non avesse peccato ».

1019 Gesù, il Figlio di Dio, ha liberamente subìto la morte per noi in una sottomissione totale e libera alla volontà di Dio, suo Padre. Con la sua morte ha vinto la morte, aprendo così a tutti gli uomini la possibilità della salvezza.



### SS. SIMONE E GIUDA FESTA PATRONALE .... Ad IMMagini!

"Nessuno è cristiano da solo!" (Papa Leone XIV)













### S. Messa delle Associazioni e aprivo Fiaccolata del Velo Club

(foto: DIGITAL FOTO di Viscardi Pierangelo Via C. Battisti, 25/d – ALBIATE)









### SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria Parrocchiale: 039 2013242

- e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

ORARIO Da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle 11,00 martedì e mercoledì anche dalle 17,00 alle 19,00

### PROPOSTE E PROGRAMMI

### SABATO I NOVEMBRE SOLENNITA DI TUTTI I SANTI

ore 9.00: S. MESSA in chiesa ore 10.30: S. MESSA in chiesa

ore 15.00: S. MESSA al CIMITERO (sospesa solo in caso di brutto tempo)

ore 18.00: S. MESSA in chiesa

### DOMENICA 2 NOVEMBRE: COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI

ore 9.00: S. MESSA in chiesa ore 10.30: S. MESSA in chiesa

ore 15.00: S. MESSA al CIMITERO (sospesa solo in caso di brutto tempo)

### ore 18.00 S. MESSA festiva a ricordo di tutti i defunti dell'anno trascorso

Ricordiamo che dal 28 ottobre al 7 gennaio 2026 le SS. Messe dei giorni feriali sono tutte al mattino alle 8.30

### LUNEDI' 3 NOVEMBRE

Ore 21.00 nel saloncino incontro GRUPPI CARITATIVI della Comunità Pastorale

### **MERCOLEDI' 5 NOVEMBRE**

ore 8.30 S. Messa

### GIOVEDI' 6 NOVEMBRE

ore 8.30 S. Messa

### VENERDI' 7 NOVEMBRE- 1° venerdì del Mese

ore 8.30 S. Messa. Segue adorazione Eucaristica fino alle 10.00 ore 17.30 Rosario e Adorazione Eucaristica personale fino alle 18.30

### SABATO & NOVEMBRE

Dalle 9.00 alle 10.00 confessioni; dalle 15.00 alle 18.00 confessioni Ore 15.30 catechesi prebattesimale

ore 18.00: S. MESSA e MANDATO AI VOLONTARI DEL CENTRO DI ASCOLTO E S. VINCENZO

### **DOMENICA 9 NOVEMBRE:** <u>SOLENNITA' DI CRISTO RE e giornata</u> Diocesana CARITAS e Giornata Mondiale dei POVERI.

ore 9.00: S. MESSA in chiesa con celebrazione del IV novembre

ore 10.30: S. MESSA, sono attesi i fanciulli di III alem. con le loro famiglie per inizio della domenica insieme

ore 15.00:\_in oratorio\_LABORATORI CREATIVI\_per tutti i ragazzi e ORATORIO DEI PICCOLI

ore 15.30 in chiesa celebrazione dei Battesimi



LUNEDI' 3 NOVEMBRE 2025 ore 21.00

all'Oratorio di Sovico.

### in preparazione:

\* ALLA GIORNATA DIOCESANA DELLA CARITAS

\* ALLA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Presentazione dell'Esortazione Apostolica di Papa Leone "DILEXIT TE" SULL'AMORE VERSO I POVERI.

Sono invitati, in modo particolare, tutti coloro che vivono il servizio della Carità".

### ORARI CONFESSIONI - Chiesa Cristo Re

SABATO dalle 9.00 alle 10.00 don Giuseppe dalle 9.30 alle 10.00 don Fidelmo dalle 15.00 alle 18.00 don Giuseppe dalle 15.30 alle 16.30 don Fidelmo Primo e Terzo sabato del mese (ed occasioni straordinarie) Padre Franco dalle 15.00 alle 18.00

Prima e dopo le SS. Messe feriali

### DIOCESI DI MILANO \* DECANATO DI LISSONE. CONSULTA PER LA DISABILITA'.

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1.

Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini. Ecco le date:

23 Novembre 2025:

21 Dicembre 2025:

18 Gennaio 2026;

22 Marzo 2026:

19 Aprile 2026;

17 Maggio 2026;

21 Giugno 2026.

### ORARI DI APERTURA

LUNEDI' 3 novembre ore 16.45 - 18.00 VENERDI' 7 novembre ore 18.30 - 19.30 Ore 20.45 - 22.00

LUNEDI' 10 novembre ore 16.45 - 18.00 GIOVEDI' 11 novembre ore 16.45 - 18.00 VENERDI' 14 novembre ore 18.30 - 19.30 Ore 20.45 - 22.00

### SEGRETERIA ORATORIANA

tel. segreteria oratorio: 039 2011847 – e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com

# Oratorio San Giuseppe – Sovico



Oratorio dei Piccoli

0 - 6 anni Sovico

# DOMENICA 9 NOVEMBRE 15:30-17:00 PROGRAMMA



Domenica 9 novembre

dalle 15.30

DOMENICA 23 NOVEMBRE DOMENICA 16 NOVEMBRE Wasperlamo per un divertente e Se ne hai, porta con te ereativo pomerigato instemel

15:30-17:00

17:00 merenda insieme VI ASPETTIAMO NUMEROSI

15:30-17:00





### CARISSIME FAMIGLIE, CARISSIMI RAGAZZI PARTECIPANDO ALLA S. MESSA VI INVITIAMO AD AIUTARE CHI HA BISOGNO



# domenica 9 novembre 2025 GIORNATA DEI POVERI

(istituita da Papa Francesco)

IL CENTRO DI ASCOLTO DI SOVICO **INVITA** a portare un dono in viveri, o un'offerta in denaro, da destinare ai vari bisogni della Comunità.

Il dono può essere deposto nei cesti alle porte della Chiesa durante le messe di sabato 8 novembre e di domenica 9 novembre.

Si consigliano i seguenti prodotti a lunga conservazione:

PASTA - RISO - BISCOTTI - TONNO ALL'OLIO - LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE, CAFFE' - VERDURE IN SCATOLA -



ZUCCHERO ...

Gli operatori del Centro
Di Ascolto ringraziano
per la collaborazione e
generosità, tutti coloro
che aderiranno a tale
iniziativa.

### **GIUBILEO DELLA SPERANZA \* AVVENTO 2025**

### CATECHESI PER GLI ADULTI

"Credo in un solo Signore, Gesù Cristo".

"Vorrei raccomandarvi la formazione a tutti i livelli.
Viviamo un'emergenza formativa e non dobbiamo illuderci
che basti portare avanti qualche attività tradizionale
per mantenere vitali le nostre comunità cristiane.
Esse devono diventare generative: esser grembo
che inizia alla fede e cuore che cerca
coloro che l'hanno abbandonata.

Nelle parrocchie c'è bisogno di formazione e, laddove non ci fossero, sarebbe importante inserire percorsi biblici e liturgici, senza tralasciare le questioni che intercettano le passioni

delle nuove generazioni ma che interessano tutti noi." (Papa Leone)

A 1700 anni dalla celebrazione del primo grande Concilio Ecumenico, quello di Nicea (325), meditiamo sulla parte del CREDO che riguarda il Signore Gesù Cristo.

### \* MERCOLEDI' 19 novembre "della stessa sostanza del Padre" Il mistero dell'Unigenito Figlio di

Dio: uno sguardo oltre il tempo e lo spazio. "In principio.."



"Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo" L'avvenimento dell'Incarnazione del Verbo eterno del Padre.

### \* MERCOLEDI' 3 dicembre

"Fu crocifisso...morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato" La Pasqua di Gesù, cuore della fede cristiana.

### \* MERCOLEDI' 10 dicembre

"E di nuovo verrà, nella gloria"

L'escatologia, ovvero le "cose ultime" (i Novissimi).

Gli incontri si terranno nella Chiesa Parrocchiale di Biassono con inizio alle ore 21.00, e saranno guidati da Padre Patrizio Garascia.

### Benedizione e visita Natalizia delle famiglie 2025

### Don Giuseppe - Padre Franco

Lunedì 3 novembre	Ore 17.15	Via Edison - Via Torricelli
Martedì 4 novembre	Ore 17.15	Vic Manzoni –V. Gramsci da 1°-1F e
		da 6°-6D
	Ore 17.15	Via Manzoni sz vicolo
Mercoledì 5 novemb.	Ore 17.15	Via Galvani
Giovedì 6 novembre	Ore 17.15	Via Pedresse - Cascina Greppi, via
		Piave
Venerdì 7 novembre	Ore 17.15	Via Buozzi e condominio n. 2
	Ore 17.15	Condomini di via Buozzi n. 4 e 6
Lunedì 10 novembre	Ore 17.15	Viale Brianza - Via Lombardia
Martedì 11 novembre	Ore 17.15	via per Cascina Greppi
	Ore 17.15	con Vicoli (no fabbriche)
Mercoledì 12 novemb	Ore 17.15	Via Parini - Via Pasolini 1 e 2
Giovedì 13 novembre	Ore 17.15	Via delle Prigioni
Venerdì 14 novembre	Ore 17.15	Via Pascoli- Via Foscolo
	Ore 17.15	Via Leopardi (25)-Via Petrarca Via
		Teodoro da Sovico

### VISITA NATALIZIA DELLE FAMIGLIE 2025 - LAICI (e Suresh)

Lunedì 3 novembre	Ore 17.15	via e vicolo San Carlo -via della Valle
Martedì 4 novembre	Ore 17.15	Via Turati–Via Ghandi-Via Pellico
	Ore 17.15	Via Mons. Terruzzi pari e dispari
Mercoledì 5 novembre	Ore 17.15	V. Colombo –V. Principe Eugenio di
		Savoia-Via Castello
Giovedì 6 novembre	Ore 17.15	Via Marconi
	Ore 17.15	Via Sabotino – T. Moneta - Laghetto
Lunedì 10 novembre	Ore 17.15	Via Cavour
Martedì 11 novembre	Ore 17.15	via Pasubio - Piazza Garibaldi
	Ore 17.15	Via Umberto I° con condominio -
		Vicolo Legnani
Mercoledì 12 novembre	Ore 17.15	Via Dante Alighieri
Giovedì 13 novembre	Ore 17.15	via Fiume condomini n. 60 e 62
Venerdì 14 novembre	Ore 17.15	via Fiume dal n.1 al n. 28-29 - Via
		Cialdini

### **CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:**

Domenica 14 dicembre ore 15.00

Domenica 11 gennaio 2026 ore 15.30\* *Battesimo di Gesù* ore 15.30 *Giornata per la vita* 

Domenica 12 aprile ore 15.30



### **ALCUNE NOTE:**

- 1. Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
- 2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.

### "GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA"

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Ecco di seguito il riepilogo insieme ai sentiti ringraziamenti.

Offerte Messe feriali € 127,69 - Offerte Lumini € 656,81
Offerte Messe domenicali (domenica 26 e lunedì 27 ottobre) € 1.180,74
Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 1.640,00
Offerte straordinarie Festa Patronale € 1.290.00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia. Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO

- su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Milano



### CENTRO di ASCOLTO – SOVICO ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → 1° giovedì di ogni mese dalle ore 10.00 alle ore 11.30 – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
- ogni MARTEDI' dalle 15.00 alle 17.00
- ogni GIOVEDI' dalle 20.00 alle 22.00

Telefono: 039 6771756 (negli orari di apertura)

IBAN: IT96J0306909606100000008185 - BANCA INTESA



### Mostra presepi 2025



Gent.mi Sovicesi

a seguito della buona riuscita di "Presepi in Mostra" dello scorso anno, anche quest'anno ritorniamo a coinvolgere le famiglie e le associazioni della parrocchia per mettere a disposizione un presepe già realizzato o da costruire per l'occasione.

La mostra verrà allestita, nei giorni seguenti alla Festa Patronale, nel Salone Sacro Cuore – presso la Chiesa parrocchiale di Sovico.

Per qualsiasi chiarimento o informazione dettagliata potete chiamare il Sig. Luciano Donegà al numero 392 2723411 (o contattarlo tramite whatsapp) o inviare una e-mail all'indirizzo: mostra.presepe.sovico@gmail.com

Alcune indicazioni della "MOSTRA DEI PRESEPI 2025"

Art. 4 Le iscrizioni sono aperte fino a domenica 16 novembre 2025. Il modulo di iscrizione lo puoi trovare in chiesa sulla balaustra dell'altare di S. Giuseppe e all'ingresso - va compilato, firmato e consegnato in segreteria parrocchiale - specificando le dimensioni reali dell'opera da esporre. Si può anche inviare via e-mail all'indirizzo mostra.presepe.sovico@gmail.com o tramite whatsapp al numero 392 2723411.

Art. 5 I Presepi iscritti alla mostra devono essere consegnati o fatti pervenire nel periodo che va dal 17 al 27 novembre 2025, presso il sito di esposizione, il salone S. Cuore (presso la chiesa Cristo Re) sito in Piazza Vittorio Emanuele II, 13, in Sovico (Mb). Gli orari in cui si potrà accedere al sito espositivo saranno comunicati tempestivamente a tutti i partecipanti.

All'inizio dell'avvento a tutti i ragazzi verrà offerta la possibilità di adornare e decorare una stella cometa che

poi verrà esposta nella mostra presepi come ogni anno. In seguito verranno date indicazioni precise.





### Facemmo Vela verso Samotracia

DIARIO DI VIAGGIO: LA MISSIONE OLTRE I CONFINI



### DECANATO di LISSONE

gli incontri saranno tenuti da SILVIA LANDRA

presso

Chiesa di Santo Stefano Protomartire

Via Santo Stefano 34 VEDANO AL LAMBRO

Ore 21.00

- 1 GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE Una donna di nome Lidia Da Troade a Filippi (At. 16,11-24)
- QIOVEDÌ 13 NOVEMBRE Un ragazzo di nome Eutico Da Filippi a Mileto (At. 20,1-15)
- 3 GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE Sia fatta la volontà del Signore Da Mileto a Gerusalemme (At. 21,1-9)
- GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE
  Vi invito a farvi coraggio
  Da Cesarea marittima a Malta (At. 27,1-44)
- GIOVEDÌ 4 DICEMBRE Quindi arrivammo a Roma Da Malta a Roma (At. 28,1-16)

CONTATTI: 3386267373

maggiori dettagli su: www.azionecattolicamilano.it





vocazionalmente la loro relazione con Gesù. Attraverso la preghiera, il gioco ll "percorso Emmaus" è un cammino destinato a tutti i ragazzi/e che ...LM CAMMUMO COM amicizia vivremo questa nuova esperienza con gioia ed entusiasmo. frequentano le classi medie e che hanno il desiderio di approtondire

Date: 15/11, 13/12, 24/01, 07/02, 21/03, 18/04, 16/05

Ore 21.30 Adorazione Pizza 19.30 a seguire gioco insieme Ritrovo ore 18.15 Programma: Inizio ore 18.30.

Luogo: Oratorio San Luigi Biassono (MB), Via Umberto I, 12

Ore 22.00 Conclusione

Sansone Per la Pizza insieme chiediamo un contributo di 6 Euro, per i ragazzi facenti parte la Comunità Pastorale di Biassono, Macherio e Sovico iscrizioni su

Don Emiliano, 3498923476 oppure emartinati@gmail.com Per Info e iscrizioni:



### BMS Uscita I Media

Ore 12.00 ritrovo presso l'oratorio di Biassono, pranzo al giro e un gioco, concluderemo con la Messa e la discesa sacco e partenza per i Piani dei Resinelli, li faremo un intorno alle 18.00

Costo zero

### Per il Viaggio

Iscriversi su Sansone indicando:

9 Novembre 2025

Partenza

- Se si parteciperà da sol
- Se si mette a disposizione la macchina
- Quanti posti si mettono a disposizione

0

Cosa portare

Pranzo al sacco, vestit



